

POLICY E REGOLAMENTO CREDITO





VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO:

- La Cassa valuta e gestisce le opportunità e i rischi legati alle controparti finanziate in coerenza con la politica aziendale in materia di finanza sostenibile nel rispetto dei principi ESG.
- L'Area Crediti, in collaborazione con la funzione Risk Management, propone iniziative di politica creditizia coerenti con obiettivi di sostegno ad attività economiche sostenibili, con particolare riferimento al regolamento UE 2020/0852 ("Tassonomia").
- La valutazione dell'esposizione del portafoglio crediti ai fattori di rischio ESG è un aspetto centrale, con particolare attenzione ai rischi climatici e ambientali e al rischio di transizione delle imprese.
- In fase iniziale, l'attenzione si concentra sulla valutazione del rischio fisico (es. idrogeologico) e dell'efficienza energetica degli immobili a garanzia, del rischio fisico gravante sugli stabilimenti produttivi delle imprese e dei rischi legati alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

IMPLEMENTAZIONE IN PEF:

- È in corso un'implementazione in PEF che consentirà, tramite un task aggiuntivo relativo al rischio fisico e al rischio di transizione, una valutazione specifica dell'azienda (c.d. ESG/Climate Change Risk Score di controparte) da utilizzare a corredo della delibera.
- Relativamente agli immobili a garanzia, è già attiva la puntuale alimentazione dei dati rilevabili dall'attestazione di prestazione energetica (APE) e del rischio fisico dei singoli immobili.

INDICATORI DI RISCHIO:

- Vengono utilizzati indicatori come il "Rischio Fisico" e il "Rischio di Transizione", l'"Indicatore ESG/Climate Change Risk Score" e l'indicatore LCI (Loan carbon Intensity), che riflettono l'impegno della banca verso la valutazione dei rischi ambientali e climatici.
- Il **Rischio di Transizione** misura l'impatto potenziale della transizione verso un sistema produttivo a zero emissioni nette.
- Il **Rischio Fisico** dell'azienda misura la sua esposizione a fattori di rischio fisico come frane e alluvioni che potrebbero danneggiare la sua operatività.
- L'indicatore LCI consente di calcolare l'ammontare di emissioni di gas serra che viene mediamente prodotto per ogni euro di credito erogato.

MUTUI E IMMOBILI:

- La Cassa privilegia le operazioni di mutuo ipotecario/fondiario destinate all'acquisto e/o ristrutturazione di immobili con classe energetica "A", "B", "C" o che, a seguito di ristrutturazione, ottengano almeno due classi energetiche migliori rispetto a quella originaria.
- La perizia deve evidenziare un rischio fisico contenuto degli immobili.



FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI:

La Cassa privilegia le operazioni con controparti aventi rischio fisico e di transizione contenuti, e quelle destinate a sostenere progetti finalizzati a investimenti sostenibili.

TASSONOMIA UE:

Viene fatto riferimento al regolamento UE 2020/0852 ("Tassonomia"), che definisce i criteri per considerare un'attività economica sostenibile.

PERIZIE IMMOBILIARI:

•Le perizie degli immobili devono essere corredate dell'attestazione della prestazione energetica (APE) e devono riportare informazioni per misurare il rischio fisico.

Questi elementi dimostrano un forte impegno della Cassa verso l'integrazione dei principi ESG nelle sue operazioni, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale e alla gestione dei rischi climatici.